

dal
1 al
7
GIUGNO

IN QUESTA
SETTIMANA:

MERCOLEDÌ 3:

ore 15.00 Gruppo mamma Margherita
ore 17.00 Confessioni per tutti i bambini di 3 elementare
ore 20.30 Consiglio Pastorale Vicariale (Cita)

GIOVEDÌ 4:

ore 21.00 Gruppo Giovani

VENERDÌ 5:

ore 20.30 coro



DOMENICA 7: - FESTA DELLA SS. TRINITÀ -
ore 9 santa messa
ore 10.30 santa messa

EXTRA TIME
GREST 2009

Continuano fino al 10 giugno le iscrizioni all'Estate Ragazzi 2009 "EXTRA TIME". Le iscrizioni sono reperibili in canonico patronato e presso le catechiste.



Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS Messe: giorni feriali 18
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 18.30 preghiera del vespro

GIUGNO 2009
N. 21

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE - MARGHERA

COMUNITÀ IN CAMMINO

...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...

PENTECOSTE, PER NON TEMERE PIÙ
IL CORAGGIO DELLA PROPRA SCELTA

Cinquanta giorni dopo la pasqua celebriamo la festa di Pentecoste e concludiamo, così, il tempo pasquale. È, questa, la festa della



Chiesa che non ha paura di dire la propria fede; è la festa degli uomini e delle donne, dei giovani e dei bambini che rendono ragione della propria speranza; è la festa di tutte le persone di buona volontà che tentano di conformare la loro vita con quella di Gesù. Oggi la Chiesa può respirare a pieni polmoni l'aria buona dello Spirito Santo che le dà il coraggio di uscire allo scoperto e cominciare "a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi" (At 2,4) per riuscire a portare la testimonianza della propria fede a tutti.

Ma cosa vuol dire questo esattamente? Nei testi del Concilio Vaticano II ce n'è uno che credo sia significativo, almeno per come inizia: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

La loro comunità, infatti, è composta di uomini i



quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti.

Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia". Nulla nella vita della Chiesa esula dall'annuncio della salvezza e nessuna situazione è estranea all'uomo che ha incontrato Cristo. Ecco perché la Pentecoste ci fa stare con gli occhi e le orecchie aperti; ci fa dire "mi interessa" la situazione nella quale mi trovo a vivere e me ne assumo la responsabilità; ci aiuta a non nascondersi dietro i turiboli carichi di incenso; ci costringe a venire fuori, in mezzo alla gente profumata e a quella meno, a quella dotta e a quella meno; ci fa stare davanti agli uomini di potere come davanti al clandestino; ci fa incontrare la persona di nobile famiglia come il tossicodipendente...e tutto per dire con estrema franchezza che Dio non fa differenza di persone e che la vita delle persone - vicine e lontane, amiche e nemiche - è cosa che riguarda anche me. Spesso ci sottraiamo da questo, perché chiede una scelta coraggiosa e faticosa che è quella di compromettersi, di non restare indifferenti, di lasciarci coinvolgere e a volte pagare di persona. La Pentecoste chiede a noi, senza mezzi termini o sconti, di essere umanità nuova che sa riconoscere i suoi pregi e difetti, ma che si impegna a posare i propri piedi là dove il Risorto ha lasciato traccia



del suo passaggio.

Don Tonino Bello scrive: "Spirito di Pentecoste, ridestaci all'antico mandato di profeti. Dissigilla le nostre labbra, contratte dalle prudenze carnali. Introduci nelle nostre vene il rigetto per ogni compromesso. E donaci la nausea di lusingare i detentori del potere per trarne vantaggio. Trattienici dalle ambiguità. Facci la grazia del voltastomaco per i nostri peccati. Poni il tuo marchio di origine controllata sulle nostre testimonianze. E facci aborrire dalle parole, quando non trovano puntuale verifica nei fatti. Spalanca i cancelletti dei nostri cenacoli. [...] e in ogni uomo di buona volontà facci scorgere le orme del tuo passaggio".

A tutti auguro una Pentecoste così!

don Luca

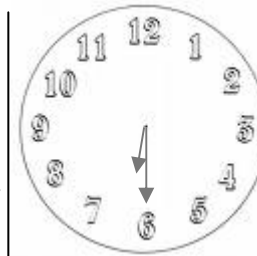
"IL PRESTITO DELLA SPERANZA"

Si svolge domenica 31 maggio, durante tutte le messe celebrate nelle chiese del Patriarcato di Venezia come in quelle di tutta Italia, la giornata di colletta nazionale destinata a sostenere il Fondo nazionale straordinario di garanzia recentemente istituito dalla Conferenza Episcopale Italiana ed

LAVORI IN CANONICA

Come tutti potete vedere i lavori di dipintura della canonica, totalmente gratuiti dal momento che sia l'impalcatura che la pittura sono state offerte, vanno avanti. La spesa per il tetto è di € 8000. Confidiamo nella vostra generosità.

Terminata la canonica, dopo un po' di pausa per i nostri bravissimi volontari che ringraziamo fin d'ora, inizieremo il teatro.



CAMBIO ORARIO DELLE MESSE

DA **LUNEDÌ 15** GIUGNO LA MESSA DELLA SERA VERRÀ CELEBRATA ALLE **ORE 18.30** NON PIÙ ALLE 18 COME AVVENUTO FINO AD OGGI.

ORDINAZIONI PRESBITERALI

Penso che alcuni di voi si ricorderanno Filippo Gorghetto, o più notoriamente ICI: ci ha fatto giungere il suo invito alla messa di ordinazione presbiterale che sarà - come potete vedere - sabato 20 giugno alle 15.30 nel Duomo di San Donà di Piave.

Raccomando a tutti voi una preghiera speciale per lui e per i suoi compagni.

Ricordandovi tutti per quello che ci è stato, ma soprattutto per quello che ci sarà, vi chiedo un ricordo sulla preghiera

L'Ispezzoria Salesiana San Marco assieme alle famiglie annunciano con gioia l'ordinazione sacerdotale di

GIORGIO BAZZO
GILBERTO DRIUSSI
FILIPPO GORGHETTO

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di S. E. mons. **ANGELO AMATO sdb**, prefetto della Congregazione delle cause dei santi

sabato 20 giugno 2009 - ore 15.30

Duomo di San Donà di Piave - Venezia